



Con la Fiera Campionaria di Ottobre conclude il suo primo anno alla guida dell'Ente Fiere di Foggia. Per Gianni Mongelli questi undici mesi alla guida dell'Ente di via Bari hanno rappresentato un periodo intenso di lavoro in un momento particolarmente delicato di ripensamento e ristrutturazione per tutte le organizzazioni fieristiche nazionali.

Una situazione ancora più delicata per il nostro quartiere fieristico che deve riuscire a ritagliarsi uno suo spazio, tra tradizione ed innovazione, nel ricchissimo calendario di manifestazioni nazionali ed internazionali. Un anno vissuto intensamente tra programmazione strategica, riorganizzazione interna e soprattutto rilancio con l'avvio di interventi infrastrutturali.



Alla vigilia della Campionaria di Ottobre, intervista a Gianni Mongelli

UNA NUOVA FIERA al servizio del territorio

di Fabio Prencipe

Allora presidente, tracciamo un primo bilancio dell'attività a quasi un anno dal suo insediamento

In primo luogo abbiamo portato a compimento la riorganizzazione amministrativa dell'Ente. Sono stati ridefiniti gli organismi con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Un percorso necessario che, grazie anche la sensibilità degli Enti partecipanti (Amministrazione Provinciale, Comune di Foggia, Camera di Commercio e Regione Puglia) che hanno indicato esponenti di prima piano in seno al Consiglio di Amministrazione, ha creato le premesse per un nuovo interesse del territorio nei confronti della Fiera. Un interesse che è si è manifestato anche da parte dell'utenza. In particolare in occasione della Fiera dell'Agricoltura di maggio dove abbiamo avuto modo anche di registrare una nuova attenzione da parte delle organizzazioni di categoria. Mi auguro che lo stesso si verifichi con la Campionaria di Ottobre che vede altri settori merceologici e categorie, commercio, artigianato e servizi, impegnati in prima linea.

Ma ha ancora senso oggi, con le grandi fiere specializzate, una Fiera campionaria a Foggia in questi settori?

E' una domanda che sinceramente ci stiamo ponendo anche noi. Ma si tratta di una fiera storica, fortemente legata al territorio. Per tale ragione va mantenuta e rafforzata, specializzandola semmai in qualche settore con saloni tematici. Penso al turismo, al settore dell'edilizia con la bioedilizia e la bioarchitettura. Sono spunti che potrebbero essere lanciati in questo contesto e poi approfonditi in una specializzata di settore.

Comunque quest'anno abbiamo dato spazi a nuovi appuntamenti



fieristici. Penso al salone della sicurezza, al salone della bellezza e del fitness che abbiamo ripresentato, alla proposta per l'expo terme. Altre novità sono previste per il 2007 con il salone dell'auto o quello dell'energia. Abbiamo, infine, trovato la giusta attenzione nel calendario fieristico regionale con la collocazione di Agrilevante a Bari non in concomitanza con la nostra Fiera Internazionale dell'Agricoltura. Credo sia stato fatto un lavoro proficuo su questo versante pur in presenza di innegabili carenze infrastrutturali.

A tal proposito si parla tanto di nuovi interventi. Quali sono quelli già cantierizzati e quali quelli da realizzare?

In primo luogo abbiamo definito la gara per la progettazione del parcheggio multipiano da 800 posti auto al servizio della città che andrà costruito con i nuovi uffici nella zona d'ingresso di via Bari. La nuova struttura prenderà il posto dell'attuale ingresso monumentale. Mi auguro che nell'ambito della Fiera di ottobre si possa presentare il progetto definitivo ed entro la fine dell'anno cantierizzare i lavori.

Un altro progetto in stato avanzato è quello relativo alla cosiddetta cittadella dell'economia. L'accordo tra Comune, Camera di Commercio, Regione e Fiera di Foggia è stato sottoscritto. Siamo in fase di definizione per individuare nel dettaglio gli interventi di competenza dei diversi Enti. A questi interventi, che incideranno sul lato del quartiere fieristico al confine con la Motorizzazione Civile, si affiancherà la tensostruttura del Teatro Tenda comunale da 1800 posti. Confesso che da uomo di impresa avrei sperato in tempi un po' più accelerati dal punto di vista amministrativo. Stiamo però pressando l'Ente Regione per quello che riguarda la messa a disposizione dei fondi, ma comunque quello che ci lascia soddisfatti è che noi stiamo cantierizzando progetti che alla Fiera del Levante sono ancora in fase di definizione.



L'inaugurazione di "Euro&Medfood 2006"



Mongelli con Luigi Lepri e Matteo Di Mauro

Sostanzialmente soddisfatto, dunque....

Ad oggi non è possibile fare un bilancio vero e proprio. Per noi il consuntivo vero sarà allo scadere del mandato quinquennale. Allora si dovranno tirare le somme e potremo verificare come amministratori il raggiungimento del nostro obiettivo strategico. Quello cioè di ridare alla città una fiera cambiata sotto l'aspetto strutturale e organizzativo con

l'ammodernamento dei padiglioni, nuove aree di servizi alla città e alle imprese, con il polo integrato e il nuovo parcheggio, e nuove manifestazioni specializzate dedicate a settori trainanti per la nostra economia come agroindustria e turismo. Una fiera che sia in grado anche di dare spazio a saloni tematici e di settore che possono destare l'interesse del territorio.

A proposito di organizzazione di fiere. E' evidente che i padiglioni necessitano quanto prima di interventi, per rispondere in modo adeguate alle nuove esigenze del mercato.

E' evidente che c'è bisogno di interventi seri per ammodernare le aree espositive. E' l'aspetto meno soddisfacente di questo primo anno. Ritengo che nei prossimi mesi dovremo accelerare

“ Per noi il consuntivo vero e proprio sarà allo scadere del mandato quinquennale. L'obiettivo è ridare alla città una Fiera cambiata sotto l'aspetto strutturale e organizzativo ”



Mongelli a "Foggia in fiore 2005"

per riquilibrare i padiglioni del quartiere fieristico. I finanziamenti necessari a far partire i lavori sono legati a quelli per la realizzazione del polo integrato e della cittadella dell'economia. Prima dell'estate la Giunta regionale ha approvato la delibera, dovremmo essere quanto prima pronti a partire.

Ragionevolmente con che tempi e quali le priorità di intervento?

Io sinceramente speravo qualche intervento di realizzarlo per la Campionaria di Ottobre. Così non è stato, ma mi auguro di procedere con l'inizio dei lavori prima della fine dell'anno; che è tra l'altro il periodo meno intenso dell'attività fieristica. I padiglioni 71, 10 e 35 sono i primi ai quali rivolgeremo la nostra attenzione. Successivamente si interverrà per la sistemazione della rete viaria interna. Dobbiamo solo non stancarci di sollecitare gli organismi competenti per far partire il processo amministrativo. In questo anno ho registrato segnali di grande fiducia nei confronti dell'Ente, che credo sia dovuto ad una apertura di credito complessiva per il nuovo management della Fiera.

Tutti noi vogliamo ricambiarla dando quanto prima un segnale evidente di fattività con realizzazioni concrete.